



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

OGGETTO: [ID: 9993] Istanza di VIA - PNIEC nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 24,88 MW e delle relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Gallese (VT).

Proponente: SOLAR ENERGY 2 S.r.l.

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 0901917 del 10/08/2023 evidenzia che "si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento "REL_7-Sintesi_non_tecnica" disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure a superficie, con indicazione del soggetto beneficiario e delle superfici interessate.

In particolare, n. 2 domande hanno percepito contributi ai sensi delle Misure 10.1.1 (Inerbimento degli impianti arborei) e 11.1.1 (Conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica).

Quindi, qualora l'impianto venga autorizzato e realizzato, il beneficiario, di cui all'allegato, potrebbe essere tenuto alla restituzione degli importi già percepiti e alla revoca e decadenza del contributo per le superfici sottratte all'impegno agro-ambientale.

Dalla documentazione prodotta e dall'analisi dell'uso del suolo delle particelle in oggetto risulta che parte della superficie interessata dall'impianto fotovoltaico è investita ad olivo.

Pertanto, qualora la realizzazione dell'impianto e delle strutture di servizio connesse comportino l'estirpazione e il reimpianto di piante di olivo, occorre presentare apposita richiesta alla struttura competente (ADA Lazio Nord).



Si ricorda comunque che la scrivente area con l'invio della presente nota non esprime un parere in quanto non è titolare di poteri autorizzativi, ma rappresenta unicamente l'esistenza di impegni contrattuali sulle superfici interessate dall'impianto.

Infine, riguardo allo svolgimento di attività agricole contestuali alla produzione di energia, si ritiene che la fattibilità dell'esercizio di tali attività e delle relative produzioni all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere attentamente valutata rispetto al soggetto che le esercita.

Nel caso in cui non avesse i requisiti dell'operatore agricolo, l'esercizio di tale attività apparirebbe in contrasto con la vigente normativa fiscale e tributaria in materia di imprenditore agricolo".

Le tabelle Allegate

SOLAR ENERGY 2 - GALLESE (VT) - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022

Conduttore	n. domande	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
CELONI TITO CLNTT159P22D870J	1	24240193284	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.1	INERBIMENTO DEGLI IMPIANTI ARBOREI	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	2	24240193300	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.1.1	CONVERSIONE A PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2025

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Comune	Foglio	Particella	Quantità Richiesta (HA)	Occupazione suolo	Tipologia Condizione	Data Inizio Condizione	Data Fine Condizione	Scadenza impegno
2022	24240193284	CLNTT159P22D870J	CELONI TITO	2	10.1.1	GALLESE	7	56	2,9153	OLIVO	AFFITTO	04/05/2020	03/05/2026	14/05/2024
2022	24240193300	CLNTT159P22D870J	CELONI TITO	3	11.1.1	GALLESE	7	56	2,9153	OLIVO	AFFITTO	04/05/2020	03/05/2026	14/05/2025

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota prot. n. 0870425 del 02/08/2023 evidenzia che "l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo sulle aste "minori" sono state delegate alle Province, ai sensi dell'art. 9 (nove) della Legge regionale n.53/98, che hanno esercitato la loro funzione, in qualità di Autorità Idraulica preposta, con l'affidamento ed il supporto tecnico dei Consorzi di Bonifica, territorialmente competenti.

Su tale reticolo idrografico minore (aste minori), pertanto, le relative competenze tecniche ed amministrative già disciplinate dall'art. 9 della predetta Legge regionale n. 53/98, debbono essere espletate dalla Provincia di Viterbo, in linea con i principi normativi di cui alla Legge n. 56/2014 (Legge Delrio)".

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 0903041 del 11/08/2023 evidenzia che "la scrivente area rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:

1. Il Comune di Gallese, oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, dovrà dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con lo strumento urbanistico, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare l'intero progetto, anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse;
2. Il Comune di Gallese dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento;
3. i "corsi d'acqua e relative fasce di rispetto", per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere estranei alle aree di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la



REGIONE LAZIO

vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all'art 36 del PTPR;

4. le "zone boscate" dovranno essere salvaguardate, pertanto, dovranno risultare estranee a qualsiasi trasformazione prevista e le alberature esistenti dovranno essere preservate;
5. considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;
6. Trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio".

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza
- Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

Comunica inoltre, in relazione alla localizzazione dell'impianto, che il progetto verrà esaminato alla luce di quanto esposto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 -Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale e modifiche alla composizione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2021, n.782, pubblicata sul BURL n. 40 in data 18/05/2023.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli